



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 02 maggio 2019

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemiladiciannove, addì due del mese di maggio in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di 2^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
3	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
4	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	
5	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
6	LOCCI Ignazio	Consigliere	X	
7	SCHIRRU Gian Franco	Consigliere	X	
8	CINELLI Marco	Consigliere	X	
9	DEMEGLIO Paola	Consigliere	X	
10	PILI Vanina	Consigliere		X
11	IBBA Giovanni	Consigliere	X	
12	MEREU Martina	Consigliere		X
13	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
14	MURA Michela	Consigliere		X
15	MURA Igino	Consigliere		X
16	ASUNIS Luana	Consigliere		X
17	SERRA Francesco	Consigliere	X	
18	CARDIA Maria Fabiola	Consigliere		X
19	RIJO Elisabeth	Consigliere	X	
20	SPIGA Mario	Consigliere		X
21	PIRETTI Riccardo	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 14 – Totale assenti n. 7

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale Dott.^{ssa} Sandra Licheri

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.³⁰ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

- **Punto numero 1 all'ordine del giorno: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/000 modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014** 3
- **PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE N. 07 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 EX ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000** 3
- **PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2018 (ART. 187 D.LGS. N. 267/2000 MODIFICATO DALL'ART. 74 DEL D.LGS. N. 118/2011)** 6
- **PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/21 E DAL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2019** 12
- **PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI PER ATTIVITÀ SPORTIVE, CULTURALI E DI SPETTACOLO, E A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE** 20

PRESIDENTE

Dottoressa, proceda all'appello.

La Vice Segretaria precede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.

PRESIDENTE

Con quattordici presenti e sette assenti, la Seduta è valida.

Poniamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno, visto che è già stato dibattuto e già votato. Mettiamo in votazione la *“Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/000 modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014”*.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/000 modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014.

PRESIDENTE

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
14	11	3	0

Questo punto è approvato.

Poniamo questo punto per immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuiti
14	11	3	0

Il primo punto all'ordine del giorno è approvato.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *“Variazione n. 07 al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000”*. Espone il punto l'Assessore al bilancio Matteo Taccori.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Variazione n. 07 al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000.

ASSESSORE TACCORI

Scusate l'attimo di ritardo.

Allora, la variazione che si propone oggi al Consiglio di approvare prende atto di una serie di cambiamenti, piccoli cambiamenti economici che già in questi primi mesi dell'anno sono intervenuti; registriamo, quindi, delle variazioni in entrata, per alcuni versi in aumento, per altri diminuzione. E così pure gli Uffici hanno registrato già una serie di necessità di modifiche in quella che è la consistenza di alcune voci del bilancio.

Pertanto, abbiamo una variazione che complessivamente movimentata 166.000 euro, e abbiamo visto che questi sono distribuiti tra i vari settori, potete vederlo... di competenza per atto, sono distribuite; le troviamo come variazioni in entrata e in uscita. E alcuni settori complessivamente

richiedono ulteriori economie, ulteriori cifre, mentre altri, prendendo atto delle maggiori entrate, cedono risorse disponibili agli altri settori.

Per dare un'idea un po' relativamente a quelle che sono le movimentazioni nei vari settori, abbiamo per il settore affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, e politiche sociali, registriamo maggiori entrate per 54.000 euro derivanti da contributi regionali, e contemporaneamente anche richieste di uscita per 82.300 euro; nel complesso il settore di cui abbiamo parlato, anche se principalmente si concentra sul settore dei servizi sociali, richiede circa 27.000 euro.

Per quanto riguarda invece il settore dei servizi finanziari e dei tributi registriamo delle maggiori entrate fondamentalmente di natura tributaria 138.814 euro.

Per quanto riguarda invece il settore dell'urbanistica, dell'edilizia privata e del SUAPE, abbiamo una riduzione di entrata di circa 20.000, e una richiesta invece di ulteriore spesa per circa 3.000 euro; nel complesso il settore ci dà un saldo negativo, quindi richiede economie per 23.000 euro.

Per quanto riguarda invece l'edilizia pubblica e le infrastrutture registriamo 82.000 euro di maggiori entrate derivanti in parte da contributi regionali, quindi anche i finanziamenti dei progetti Iscol@, e registriamo invece richieste di ulteriori disponibilità a spendere per 71.000 euro; nel complesso tuttavia il saldo è positivo, e quindi il settore dell'edilizia pubblica e delle infrastrutture cede 10.000 euro di risorse, che poi sono state utilizzate nel complesso della variazione nei settori che invece necessitavano.

Per quanto riguarda invece il settore servizi tecnologici, manutenzione e ambiente, abbiamo una richiesta, quindi una necessità in uscita di 120.000 euro, derivante dalle fatture principalmente del Tecnocasic relative all'anno scorso, che sono state ovviamente portate all'attenzione dell'Amministrazione nel corso di quest'anno; quindi fondamentalmente stiamo andando a pagare ancora spese dell'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dei servizi demografici, della pubblica istruzione, cultura, sport, biblioteca e contenzioso, abbiamo una riduzione nelle entrate per 10.900 euro derivante da mancati trasferimenti della Regione; la Regione ha infatti soppresso i finanziamenti per la biblioteca, ai quali farà fronte con economie proprie il Comune. Contemporaneamente lo stesso settore ci fa delle richieste di spesa che complessivamente ammontano a 98.000 euro, e vedono voci consistenti nei contributi alle manifestazioni culturali, per un totale di circa 53.000 euro su capitoli che erano partiti – diciamo volgarmente – un po' scarichi in previsione di bilancio, e che si contava di rimpinguare nel corso dell'anno con le entrate.

Per quanto riguarda invece il settore del personale, informatici, protocollo, cultura, attività produttive e commercio, abbiamo maggiori entrate per circa 2.000 euro, e tutta una serie di movimentazioni che sono proprie, quindi principalmente adeguamenti contrattuali per i dipendenti, per un totale di 66.000 euro; il settore ha un saldo negativo, quindi chiede risorse per circa 66.000 euro.

Quindi, le economie sono state così distribuite, sulla base delle esigenze dei settori, e ovviamente la variazione quadra, e questo lo accertano i Revisori nella loro relazione; pertanto, serenamente possiamo chiedere al Consiglio di approvare la variazione in oggetto.

Grazie.

Esce il Presidente del Consiglio Luciano Muscas

VICE PRESIDENTE (MARIO ALBERTO SERRAU)

Grazie all'Assessore Taccori.

C'è qualche intervento? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Buonasera a tutti.

Intervengo non tanto sul punto, ma per evidenziare che si è sostituito il Presidente senza darne comunicazione; non mi pare una procedura corretta, Segretaria. Non è che il Presidente si alza e cede

la Presidenza senza che questo venga esplicitamente richiesto e senza che venga verbalizzato ad alta voce dalla Segretaria; è una procedura quantomeno, così, approssimativa, ritengo.

Credo che il Presidente avrebbe dovuto chiamare il Vice, la Segretaria avrebbe dovuto verbalizzare, e noi tutti avremmo dovuto sentircelo dire al microfono.

È una questione di correttezza di procedure; non siamo a scuola quando un bambino ha bisogno di essere accompagnata dal bidello. Scusate, non funziona così in un Consiglio comunale.

VICE SEGRETARIA

Preciso che io ho verbalizzato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Le sto dicendo che io ho verbalizzato.

Interventi fuori ripresa microfonica

VICE PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Prego, Consigliere Mura.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie, buonasera a tutti.

Io sarei interessato a conoscere le ragioni per cui il Presidente ha abbandonato il suo posto e si è fatto sostituire.

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego?

Interventi fuori ripresa microfonica

E vabbè, me lo deve dire che sono motivi personali; scusate, ha ragione la Consigliera Crisponi, non è pensabile...

VICE PRESIDENTE

Rientra in aula il Presidente onorario, il Vice se ne va.

Verbalizzi, cortesemente, Segretaria.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Scusate, ma mi hanno chiamato perché qualcuno sta male e ho dovuto tranquillizzarli; se questo che vuole sapere, glielo faccio sapere, perché sono dovuto scappare senza chiedere... chiedo scusa.

È iniziato il dibattito, perché io...

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, chi ha chiesto la parola, chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo in votazione. Allora, ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Crisponi, ha cinque minuti a disposizione.

CONSIGLIERA CRISPONI

Grazie, Presidente.

Mi dispiace che si sia spaventato, però è prassi ed è regola avvisare sempre quando si lascia la propria postazione; quindi spero che le notizie siano migliori di quello che sembravano all'inizio, e mi dispiace se non è così, però siamo dentro un organismo ufficiale, dentro un'istituzione, e le regole sono anche fondamento, non sono soltanto consuetudine.

Su questa variazione io mi asterrò perché mi pare che sia, alla fine, una variazione tecnica che più che altro, come ha spiegato l'Assessore, registra maggiori entrate o entrate non previste sia per i

servizi sociali che per i tributi, e va ad aggiustare tutta una serie di capitoli che erano rimasti sguarniti quando è stato approvato il bilancio che per ragioni ovvie, visto che eravamo in un momento in cui non era stata neanche approvata la Finanziaria nazionale, non erano stati finanziati così come avrebbe richiesto il fabbisogno di quello specifico settore.

Quindi, il mio il mio voto sarà, per questa ragione, di astensione.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Pieretti.

CONSIGLIERE PIERETTI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Prima della dichiarazione di voto, visto che ero assente alla precedente Seduta, volevo fare gli auguri di buon lavoro al neo Assessore Antonio Argiolas, ringraziarlo per tutto quello che ha fatto finora come Consigliere; siamo sicuri che darà un contributo a favore della cittadinanza d'ora in avanti anche come Assessore.

Gli auguri vanno anche ai due neo Consiglieri, Gianni Ibba lo conosco personalmente, quindi so perfettamente che darà un contributo al Consiglio di primo livello. Faccio comunque gli auguri anche a Ignazio Locci, al Consigliere Locci. Buon lavoro a tutti quanti.

Per quanto riguarda invece la dichiarazione di voto, il voto del gruppo di Forza Italia sarà a favore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieretti.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione la *“Variazione numero 07 del bilancio di previsione di finanziare 2019/2021 ex articolo 175 del Decreto legge numero 267/2000”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	0	4

Anche questo provvedimento è accolto.

Si va per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	11	0	4

Il provvedimento è accolto.

Si passa al terzo punto: *“Applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2019/2021 accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (art. 187 D.lgs. n. 267/2000 modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011)”*.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2019/2021 accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (art. 187 D.lgs. n. 267/2000 modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011).

PRESIDENTE

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Qua, dietro di me, c'è un signore che non è un Consigliere comunale; io non so chi sia e a che titolo sia seduto qui.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ecco, perfetto, volevo sapere chi fosse perché...

PRESIDENTE

Pensavo che lo conoscesse.

CONSIGLIERA CRISPONI

No, non lo conoscevo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Vabbè, voi lo avete riconosciuto, noi non lo conosciamo, è la prima volta che lo vediamo; anche in questi casi vi prego di presentare le persone, perché non è normale che un qualsiasi cittadino si sieda nei banchi dei Consiglieri. Io posso anche pensare che sia un malintenzionato.

Interventi fuori ripresa microfonica

... che sarà la migliore persona del mondo sicuramente, e lo è, e mi scuso se ho fatto questo rilievo, però io devo sapere chi si siede dietro di me.

Interventi fuori ripresa microfonica

Abbiate pazienza, qui manca la cortesia istituzionale, oltre che la comunicazione minimale; la comunicazione minimale che è dovuta ai Consiglieri.

PRESIDENTE

Mi perdoni, siccome tutti pensavamo che lei conosce, si sia lei che...

Interventi fuori ripresa microfonica

Non lo conoscete? Adesso si è presentato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Vabbè, dai, non è il caso di...

Interventi fuori ripresa microfonica

Scusate un attimo, andiamo avanti. Sulle comunicazioni la Sindaca ha chiuso la parola.

Prego, signora Sindaca.

SINDACA

Buonasera a tutti, Consiglieri e Consigliere, Assessori e Assessore, Vice Segretaria comunale, Presidente, Consiglieri tutti e pubblico presente.

Capisco che la comunicazione fatta poc'anzi possa sfiorare il ridicolo, anche perché una persona attenta come la Consigliera Crisponti non può non ricordare che il Presidente dei Revisori ha già partecipato e parlato in questa sede, per lungo tempo oltretutto, nel caso dell'approvazione del bilancio di previsione.

Quindi, mi scuso io, però veramente mi sembrano delle scuse per dire che questa Assemblea non si comporta bene, quando invece era solo una dimenticanza; e se il Presidente del Collegio dei Revisori si è seduto lì, è perché ha visto che non ci sono i Consiglieri di opposizione e si è accomodato lì. E mi sembra anche molto scortese, nei confronti di una persona che ricopre quel ruolo, che un Consigliere si pronunciasse in questo modo.

PRESIDENTE

Un attimo solo, qual è il motivo personale?

Interventi fuori ripresa microfonica

Va bene, per me...

Interventi fuori ripresa microfonica

Andiamo avanti con i lavori.

Interventi fuori ripresa microfonica

Per me non sussiste il motivo personale.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma la faccia come vuole, per me non sussiste.

Interventi fuori ripresa microfonica

Non sussiste il motivo personale per me.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ce ne sono stati di motivi personali, altro che questo, Consigliera, mi perdoni.

Interventi fuori ripresa microfonica

E allora?

Interventi fuori ripresa microfonica

Perfetto, allora se è così, vede che anch'io potrei parlare per motivo personale?

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, lasciamo perdere.

Allora passiamo all'oggetto; chiedo all'Assessore al bilancio, Matteo Taccori, di illustrare il punto all'ordine del giorno. Grazie.

ASSESSORE TACCORI

Bene, si propone...

Interventi fuori ripresa microfonica

PRESIDENTE

Assessore, chiedi la parola e io gliela darò.

Interventi fuori ripresa microfonica

Scusate, adesso deve illustrare il punto in oggetto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Consigliera, la sto ammonendo, per favore.

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Assessore.

ASSESSORE TACCORI

Entriamo nel punto all'ordine del giorno, ossia l'applicazione di avanzo di amministrazione.

Abbiamo approvato, come primo punto all'ordine del giorno, il rendiconto dell'anno 2018; questo ci dà la possibilità di procedere alla prima applicazione di avanzo nell'esercizio 2019.

Ovviamente, un minimo di cappello introduttivo, sappiamo tutti che già dallo scorso anno è stata introdotta la possibilità per i Comuni di fare largo uso – dico largo rispetto a quelli che invece erano i contenimenti delle norme antecedenti – dell'avanzo di amministrazione; pertanto si è provveduto, con questa prima proposta, a sottoporre all'attenzione del Consiglio un'applicazione di avanzo che ha una consistenza totale di 3.448.394, per quanto riguarda l'impiego di quote vincolate di avanzo, e 3.324.664 per quanto riguarda invece l'impiego dell'avanzo finalizzato a finanziamento di spese di investimento.

Andiamo un po' a vedere come si è scelto, come si è deciso di applicare questo avanzo. Innanzitutto, abbiamo una quota sulla quale il margine di scelta ovviamente non c'è, parliamo dell'avanzo vincolato e, nello specifico, di quote di avanzo vincolato per 487.985 euro, relativo al settore delle politiche sociali, le quali chiedono invece un finanziamento per spese di investimento di soli 1.600 euro.

Mentre abbiamo un'applicazione, in questo caso finalizzata alle spese di investimento, nell'ambito del settore del personale per 13.500 euro; la Polizia locale impiega quote di avanzo vincolato per 44.140 euro, che fondamentalmente sono introiti da Codice della Strada dello scorso anno, che sono vincolati per legge a quell'utilizzo, e verranno impiegati nel corso di quest'anno per le finalità previste dalla legge.

Così pure il settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata applica 10.146 di avanzo vincolato per finanziare dei progetti risalenti a anni passati, che fondamentalmente vanno a incentivare la conclusione di pratiche relative al condono – non mi viene il termine preciso – comunque sono gli incentivi ai dipendenti per l'espletamento e la conclusione delle pratiche di condono edilizio.

Abbiamo poi i lavori pubblici, dove una quota di avanzo vincolato è derivante dai lavori che sono iniziati lo scorso anno e che proseguiranno nel corso di questo esercizio, quindi avanzo vincolato per 2.847.343; mentre si va a finanziare spesa di investimento per 3.154.214 euro.

Questa applicazione di avanzo la vedremo nel maggior dettaglio, quindi quello che è il contenuto delle opere, nell'approvazione del successivo punto all'ordine del giorno, cioè nella variazione al Piano triennale delle opere pubbliche. Potrei elencare velocemente di che opere stiamo parlando, ma tanto il grosso della discussione nel merito delle opere da realizzare, ripeto, lo vedremo nel prossimo punto.

Abbiamo poi una applicazione di avanzo per i servizi tecnologici di 50.000 euro; e per la pubblica istruzione quote di avanzo vincolato per 58.778 euro; 4.800 euro invece per spese di investimento.

Come possiamo vedere le cifre sono tutte, nel complesso, nei settori sono abbastanza ridotte, abbastanza contenute, mentre il corpo vero e proprio di questa applicazione di avanzo per le spese in investimento risiede proprio nel settore dei lavori pubblici. Quindi, ripeto, secondo me, è il caso di approfondire nel dettaglio nel prossimo punto; se volete elenco le opere, ma non penso ci sia bisogno in questo caso.

Quindi, la scelta di fondo è quella, con questa prima applicazione dell'avanzo, di andare a finanziare opere. È la prima applicazione di avanzo, certamente o probabilmente ne avremo altre nel corso dell'anno; si decide ancora una volta di investire nel settore delle opere pubbliche. E, quindi, si chiede al Consiglio di approvare questa applicazione di avanzo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Si apre la discussione, se ci sono interventi. Prego, Consigliere Igino Mura.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie, Presidente.

Io volevo chiarire che non ero presente a dicembre quando si è discusso il bilancio di previsione, e non ho avuto modo di...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non è chiuso, abbia pazienza.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma non è questione di offendersi, è questione che si dava per scontato che io la conoscessi. Io ho immaginato che lei fosse uno dei Revisori, però esiste l'articolo 33 del Regolamento, Presidente, che parla di ammissione di funzionari e consulenti in Aula. I Revisori dei Conti sono assimilabili certamente a funzionari, o consulenti, o progettisti, o quello che si vuole. E quindi avrebbe dovuto avere logicamente una posizione nell'emiciclo corrispondente alla funzione e agli scopi per cui è stato convocato.

Questo è quanto. Cioè mi sembra che obiettivamente non si sia operato come si sarebbe dovuto.

Dare per scontato che un Consigliere necessariamente debba essere anche persona che si inventa realtà che non ha conosciuto, mi è sembrato un po'...

Detto questo, chiuso il discorso, prendetelo per una necessità, però c'è un articolo previsto specificamente del Regolamento...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non è così...

PRESIDENTE

È i base a quell'articolo che è qui, perché è stato richiesto l'altra volta dal...

CONSIGLIERE MURA I.

Presidente, non è cosa. Lo legga bene, che non è così.

Detto questo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Vorrei dire due parole sul punto.

Obiettivamente ci sono quote vincolate, ci sono poi delle spesucce, o comunque spese abbastanza limitate sui vari settori; si tratta di una applicazione dell'avanzo di opere. E sarebbe stato preferibile, magari se dopo il mio intervento vuole farlo, averla una elencazione delle opere; non per altro, perché politicamente è importante decidere se determinati fondi destinarli a un tipo di opere o a un altro tipo di opere. Non è solo un discorso di Piano triennale delle opere pubbliche.

Di conseguenza, io gradirei conoscere, almeno per tipologie di opere pubbliche, quali sono i corrispondenti importi che sono previsti per ciascuna tipologia.

PRESIDENTE

Chiedo scusa, è una sua richiesta questa?

CONSIGLIERE MURA I.

È una richiesta di chiarimenti.

PRESIDENTE

Allora, gliela faccio dare subito.

Ce ne sono altre richieste di chiarimento? Allora, se non ce ne sono altre. Prego, Assessore, se vuole dare risposta al Consigliere Igino.

ASSESSORE TACCORI

Sì, do rapidamente un quadro. Io ho fatto la domanda e ho buttato l'occhio proprio verso l'opposizione, proprio perché il successivo punto tratta nel dettaglio quelli che sono gli oggetti, quindi quelle che sono effettivamente le opere. Però, come dicevo, ne posso dare una lettura rapida.

Abbiamo innanzitutto l'intervento di completamento della palestra di via Gagarin; c'è poi un intervento di manutenzione straordinaria delle strade interne al centro abitato; la riqualificazione funzionale dei marciapiedi della zona di via Cagliari; c'è poi la sistemazione dell'area sterrata tra via Dante e corso Italia; la manutenzione straordinaria del campo sportivo in corso Italia; la manutenzione straordinaria e il cambio di destinazione d'uso dell'immobile ubicato via Tripoli, l'ex asilo che dovrà diventare la caserma; c'è poi una manutenzione straordinaria della piscina comunale; la costruzione dei loculi e la sistemazione dei vialetti interni al cimitero; infine c'è un intervento di manutenzione straordinaria e di cambio di destinazione d'uso... no, questo è replicato, è sempre la caserma.

Quindi, fondamentalmente gli interventi finanziati sono questi. Per cui, per rispondere un po' a quella che era la sua domanda, che mi sembrava mirasse più che altro a vedere la tipologia d'intervento, abbiamo fondamentalmente manutenzioni straordinarie, completamento di lavori o, nel caso della caserma, trasformazione di un immobile esistente.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, chiudiamo il dibattito e passiamo in dichiarazione di voto, cioè poniamo in votazione questa *"Applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2019/2021 accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (articolo 187 Decreto legge numero 267/2000 modificato all'articolo 74 del Decreto legge numero 118/2011)"*.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, scusatemi. Dichiarazione di voto, scusatemi. Prego, chi deve fare dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Igino.

CONSIGLIERE MURA I.

Grazie, Presidente.

Cosa dire? Sì, manutenzioni, lavori già iniziati, ma tre milioni e mezzo di euro ci sarebbe anche potuti aspettare qualche programmazione nuova, qualcosa che andasse oltre; credo che la gran parte delle somme sia destinata a lavori di manutenzioni di viabilità stradali. Sembra che praticamente in questo Comune c'è bisogno solo di asfalto, non c'è bisogno di altro. Sarebbe stato invece interessante avere una programmazione, che non c'è.

Si va su opere di impatto immediato, perché nelle condizioni in cui abbiamo alcune strade un intervento di sistemazione dell'asfalto è chiaramente immediatamente visibile, ha un impatto immediato, però non c'è nulla di realmente progettuale; quando c'è da progettare questa Amministrazione si chiama fuori; ma non è la prima volta, ci sono stati altri fondi, abbiamo richiamato altre volte i finanziamenti per la ex 131, che l'Amministrazione non si è sentita di assumere come progettazione e ha girato alla Città metropolitana. Quindi, i vialetti cimitero, loculi, eccetera, sì, sono cose ordinarie, però...

Interventi fuori ripresa microfonica

Però, ripeto, non c'è alcuna progettazione, forse perché decidendo adesso si finirebbe per programmare opere, che non sareste in grado di completare, e quindi dalle quali non trarre i dovuti vantaggi in termini di consenso.

Mi delude molto questa applicazione dell'avanzo, e non essendoci nulla di illegittimo, non posso votare contro, ma neanche a favore; il mio voto sarà di astensione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Igino.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione la *“Applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2019/2021 accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2018 (articolo 187 Decreto legislativo numero 267/2000 modificato dall'articolo 74 del Decreto legislativo numero 118/2011)”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	12	0	3

Anche questo punto all'ordine del giorno è passato.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno...

Interventi fuori ripresa microfonica

Immediata esecutività, scusatemi, oggi la notizia mi ha un po'...

Interventi fuori ripresa microfonica

Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
15	12	0	3

Anche questo punto all'ordine del giorno è passato.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno...

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Assessore.

ASSESSORE TACCORI

Prendo la parola solo un attimo per ringraziare della sua presenza e del sostegno tecnico il dottor Oggianu, Presidente del Collegio dei Revisori; niente, appunto, ringrazio.

I punti di natura finanziaria sono terminati, per cui se rimane a farci compagnia ci fa assolutamente piacere, ma è libero, se ha necessità, di congedarsi.

Interventi fuori ripresa microfonica

Perfetto; grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Allora “*Variazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2019/21 e dal relativo elenco annuale 2019*”. Illustra l’oggetto l’Assessora ai lavori pubblici Lia Secchi; prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Variazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2019/21 e dal relativo elenco annuale 2019.

ASSESSORA SECHI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti, e scusate per la seconda volta la voce, ma quest’anno mi sa che non ne esco.

Prima di iniziare a parlare della variazione al Piano delle opere pubbliche, al triennale e all’annuale, io non so cosa intende il Consigliere Mura con progettazione, ma abbiamo parlato nel rendiconto, la volta scorsa, di tutte le lavorazioni che sono state portate a termine, che hanno seguito un iter progettuale che abbiamo finanziato noi con l’avanzo d’amministrazione, e per cui l’anno scorso e due anni fa lei, in dichiarazione di voto, ha detto la stessa cosa: “Sono deluso, non si realizzerà niente”. Quindi, mi auguro che anche questa volta, che dice che è deluso e che non si realizzerà niente, porti bene al Piano delle opere pubbliche e si vada avanti spediti.

Comunque, andiamo alla variazione. Rispetto a quello che è il Piano triennale, che è stato approvato, si ha uno stanziamento di bilancio, derivato da avanzo di amministrazione, di 3.366.153 per l’annualità, per la prima annualità, quindi per il 2019; mentre sempre di avanzo poi sono poco più di un milione e mezzo per il secondo e per il terzo anno.

Entriamo nel dettaglio delle opere, che ha già illustrato brevemente l’Assessore Taccori, e sono le seguenti: 142.000 euro di avanzo dedicate per l’intervento di sistemazione della palestra scolastica di via Gagarin; lavoro già iniziato, per cui la ditta esecutrice per vicissitudini personali ha dovuto rinunciare all’incarico, per cui gli Uffici si sono occupati di chiudere gli stati di avanzamento dove era arrivata la ditta, e adesso si procederà con la progettazione, con la modifica di quello che è il progetto, alla luce anche della modifica del prezzario regionale, e per cui si stanno stanziando 142.000 euro.

Piccola premessa, tutto quello che è all’interno del Piano triennale delle opere pubbliche, tutto quello che viene finanziato con avanzo, deve seguire l’iter che le somme dell’avanzo hanno necessità di seguire, quindi l’istituzione del fondo pluriennale vincolato, e quindi l’approvazione dei progetti e l’istituzione del fondo entro il 31/12/2019.

Per cui tutte le opere che vengono inserite nella variazione del Piano triennale e nella variazione annuale sono opere per le quale si spera non ci siano intoppi burocratici, quindi quelle opere che non richiedono l’intervento di altri enti che potrebbero rallentare l’esecutività.

Quindi, andiamo avanti. Allora abbiamo come seconda opera la manutenzione straordinaria di via Cagliari; si tratta di rivedere il sistema di smaltimento delle acque meteoriche di via Cagliari, fino ad arrivare al punto finale, la sistemazione della bitumazione stradale e l’adeguamento dei marciapiedi, per un importo di 760.000 euro.

La sistemazione dell'area sterrata tra via dante e corso Italia, che è quell'area sterrata che si trova davanti alle scuole medie, che per 335.000 euro assumerà finalmente un aspetto più dignitoso e più consono a quello che è l'utilizzo che il paese ne potrà fare.

Manutenzione straordinaria del campo sportivo corso Italia, dal campo nero, 450.000 euro per sistemare il campo sportivo; qualcuno la volta scorsa ha detto che non si programma per lo sport, bastava aspettare la lettura dell'applicazione dell'avanzo, sono 450.000 euro, compresa la progettazione, da dedicare alla sistemazione del campo sportivo di corso Italia, in modo da aumentare quelle che sono le zone da dedicare allo sport.

Manutenzione straordinaria di piscina comunale, ancora sport, 435.000 euro per sistemare la piscina comunale; anche lì interventi necessari per rendere attuale e moderno quello che è un bene al servizio di tutti.

755.000 euro e poi 220.000 euro, sempre dall'avanzo di amministrazione, saranno dedicati al cambio di destinazione d'uso dell'ex asilo nido di via Tripoli per realizzare quella che è la caserma, il cui iter sta procedendo, segue quelle che sono le tappe che c'eravamo imposti, anche con i vari pareri di altri enti che stanno proseguendo.

Altra voce importante, 200.000 euro verranno dedicati per il completamento del cimitero; si farà in modo di completare quelle che sono le zone libere, con i loculi, e rendendo anche più fruibile, sistemando i passaggi, anche gli scarichi delle acque piovane all'interno del cimitero comunale.

Poi all'interno sempre del Piano triennale non variano quelle voci che avevamo già presentato nella presentazione appunto del programma, che sono i lavori per la costruzione della storia di collegamento tra via San Gemiliano e via Costa derivanti dal mutuo del 2006, 295.000 euro circa che serviranno prevalentemente per coprire quelle che sono le spese di progettazione e di esproprio, perché ci sono da fare anche gli espropri.

390.000 euro altro mutuo, i lavori per il consolidamento strutturale dell'ex asilo di via Donizetti; anche lì un mutuo che dal 2006 aspetta di essere utilizzato.

Poi ci sono le quote per le opere di urbanizzazione della zona G4, abbiamo la progettazione, quindi il primo lotto, gli stanziamenti per la progettazione e per l'avvio di quello che è il primo stralcio sulle opere della zona G4, quindi dell'ex mercato; i vecchi famosi 3 milioni e 2 che eravamo riusciti a fare in modo che la Regione non ci portasse via, garantendo però che le opere fossero di completamento per la zona G4.

Poi ci sono i 700.000 euro dei lavori, altro mutuo, per cui bisognerà procedere alla progettazione; per cui si sta procedendo all'affidamento dell'incarico di progettazione, perché si fanno le progettazioni, 700.000 euro di mutuo per il collegamento tra viale Vienna e la nuova rotatoria di Ateneo.

Queste sono le opere che rientrano nel Piano triennale, ovvero quelle che avranno l'accensione del fondo pluriennale vincolato e vedranno l'avvio di quello che è l'iter, che consentirà alle opere di essere messe in cantiere quanto prima.

Mentre compreso nell'elenco annuale vengono inserite, come sempre, le opere che vedranno presumibilmente un avvio dei lavori entro l'anno, e fondamentalmente sono due: l'intervento di completamento della palestra scolastica di Gagarin, 142.000 euro, di cui abbiamo già parlato; e la manutenzione straordinaria di via Cagliari, per i 760.000 euro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora.

Passiamo al dibattito, chi vuole intervenire? Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, poniamo in votazione. Allora ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Sì, mi scuso perché sono dovuta uscire per una telefonata urgente, a cui dovevo per forza rispondere; quindi ho saltato il punto precedente, e non ho potuto dire che io ho fatto appello alla

risposta per fatto personale come recita l'articolo 49 del Regolamento: "Qualora un Consigliere ritenga..."

PRESIDENTE

Siamo in dichiarazione di voto; mi faccia la dichiarazione di voto per questo punto.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, mi scusi, siamo in dichiarazione di voto; se lei si sta appellando al Regolamento, il Regolamento è questo; quello lo farà in un secondo... adesso lei deve fare la dichiarazione di voto.

Prego, Consigliera, faccia la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA CRISPONI

La prego di usare un tono un attimo...

PRESIDENTE

Io uso il tono che mi consente di far valere la Presidenza.

CONSIGLIERA CRISPONI

Anche io.

PRESIDENTE

Allora, lei adesso ha l'opportunità di fare una dichiarazione di voto; se poi lei è uscita, perché giustamente avrà i suoi impegni, quella è un'altra storia; come quando sono uscito io e non sono stato richiamato. Allora, per favore, siamo in dichiarazione di voto. La prego di fare la dichiarazione di voto, diversamente si va in votazione.

CONSIGLIERA CRISPONI

Va bene.

Come ho già detto tra l'altro giorno, io ritengo che quando si hanno a disposizione molte risorse e si ha un paese che non può programmare attività culturali di un certo livello perché non ha uno spazio in cui farle; quando si ha la biblioteca comunale in locali vecchi e angusti che, per quanto siano stati ristrutturati, rimangono insufficienti per il numero di persone che accedono a quella biblioteca, che hanno diritto di accedere alla cultura e che invece non hanno la possibilità di farlo, la biblioteca che potrebbe fare tantissime iniziative non le fate perché non ha i locali adatti, io penso che le risorse, che si sono liberate, ingenti nell'avanzo di amministrazione, si sarebbero dovute destinare in maniera prioritaria per finalmente rimettere a posto l'asilo di via Donizetti e fare la biblioteca comunale con uno spazio esterno adatto ad accogliere iniziative culturali, presentazioni di libri, piccoli concetti, così come fanno moltissime biblioteche in giro per l'Italia; allo stesso tempo e cominciare a programmare anche un locale, un edificio, un teatro, lo vogliamo chiamare come vogliamo, uno spazio di aggregazione per fare all'interno spettacoli, cultura, tutto quello di cui Sestu ha bisogno e che non può fare, neanche le recite della scuola si possono fare, neanche quelle dell'indirizzo musicale perché non ci sono spazi adeguati a Sestu per accogliere le persone.

Sestu è in controtendenza...

Interventi fuori ripresa microfonica

Scusate, ma io non posso parlare mentre gli altri dicono dieci anni, cinque anni, venti anni; ma possibile che non posso parlare in questo Consiglio...

Interventi fuori ripresa microfonica

Già, voglio dire, fate un Consiglio all'anno, in quel Consiglio non ci lasciate parlare. Sto parlando con questo sottofondo molesto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Voglio parlare in silenzio, quando gli altri sono in silenzio...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, ma allora se io non riesco a parlare perché qua c'è gente che chiacchiere e che fa continuamente apprezzamenti ad alta voce per impedirmi di parlare, meglio non intervenire.

Interventi fuori ripresa microfonica

Presidente, l'ho sentito io fin qui. Pensi un po'...

PRESIDENTE

Io non l'ho sentito.

CONSIGLIERA CRISPONI

Se non l'ha sentito abbiamo dei problemi; cosa vuole che le dica? Abbiamo dei problemi nella gestione dell'Aula.

PRESIDENTE

Continui con la dichiarazione di voto. Prego di continuare. Ci penso io per l'ordine. Faccia la sua dichiarazione, Consigliera.

CONSIGLIERA CRISPONI

No, io non faccio proprio niente.

Interventi fuori ripresa microfonica

... e dico che abbiamo un Presidente che non è in grado di gestire l'Aula.

PRESIDENTE

Perfetto!

CONSIGLIERA CRISPONI

... perché è troppo preso dai suoi dispetti personali.

PRESIDENTE

Perfetto; grazie, Consigliera.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Igino.

CONSIGLIERE MURA. I.

Grazie, Presidente.

L'intervento della Consigliera Crisponti ha chiarito quanto volevo dire io prima; io mi riferivo a una progettualità che manca. Non ai progetti, i progetti ci sono, altrimenti le opere non si possono fare, è evidente.

Nel merito posso osservare, è una cosa che ho fatto anche in precedenza, che riguardo ai lavori di sistemazione di via Monserrato, relativi al tratto compreso fra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo, ho già osservato un'altra volta che questo intervento, sommato a quello che è stato eseguito durante la precedente consiliatura che invece va dal ponte della piazza Sant'Antonio alla via Bologna, l'insieme dei due interventi fa sì che rimanga fuori il tratto che va dalla via Bologna alla rotonda di viale Vienna, ed è una cosa abbastanza ridicola perché da via Monserrato è tutta un'unica strada.

Questo intervento avrebbe dovuto essere di completamento: partire da dove si è lasciato e andare verso l'esterno dell'abitato. È un esempio delle cose che ritengo non...

Si fanno lavori di consolidamento nella l'ex asilo di via Donizetti, però non si ha idea di partire con la realizzazione della biblioteca; cioè sono interventi slegati che non denotano un'idea chiara, una stella polare che vi guidi. Si va sulla base della esigenze del momento, delle richieste...

Interventi fuori ripresa microfonica

PRESIDENTE

Per favore, abbiate pazienza...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, no, lei non può intervenire; scusatemi, è in dichiarazione di voto, non potete intervenire.

Prego, Consigliere, concluda.

CONSIGLIERE MURA I.

Sto andando alla conclusione, ma non credo di aver consumato tutti...

PRESIDENTE

Cinque minuti ha a disposizione, e io quelli le do; prego.

CONSIGLIERE MURA I.

Stavo facendo una esposizione.

Ribadisco che mi sembra che l'unico obiettivo sia quello di realizzare opere che portino un immediato consenso, più che una progettualità per tempi lunghi sulla base di quelle che sono le reali esigenze.

Per questa ragione io confermerò il voto che ho dato anche al punto precedente, mi asterrò perché non è certamente un Piano di opere pubbliche approvabile quello che abbiamo davanti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione la *“Variazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e al relativo elenco annuale 2019”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	12	3	2

Anche questo punto è approvato.

Passiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	12	3	2

Con la medesima votazione questo provvedimento è approvato.

Prego, Consigliera Michela Mura, vorrei sapere di cosa deve parlare.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Sull'ordine dei lavori. Vorrei chiedere una breve interruzione perché noto che il clima è molto surriscaldato stasera, e chiedo una breve interruzione col Presidente e Capigruppo per ristabilire un attimino...

Interventi fuori ripresa microfonica

PRESIDENTE

Scusi un attimo solo, perché voglio capire un pò dove dobbiamo andare.

Prego.

ASSESSORE TACCORI

Intervengo solo per dire che stiamo per affrontare un punto sul quale, se mi è consentito spendere due parole prima ancora di iniziare la discussione, sono arrivate delle richieste di emendamento, che abbiamo avuto modo di vedere solo stasera; data la natura e anche la lunghezza delle proposte presentate, io avevo intenzione di chiedere il ritiro del punto in modo che si avesse modo, i Consiglieri, di approfondire, di discutere nuovamente in Commissione, previa ovviamente anche il parere tecnico degli Uffici sugli emendamenti presentati, per poi ripresentare il punto in Consiglio.

Quindi, a questo punto l'interruzione mi sembra superflua, nel senso che il punto sarà ritirato e, di conseguenza, il Consiglio terminerà. Per cui se è necessaria comunque, per chiarire altri punti, assolutamente; però se è necessario ristabilire un clima che favorisca la discussione, mi sembra si possa superare.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego, Consiglieria, su che cosa...

CONSIGLIERA MURA M.

Sì, se l'intenzione è questa, per quanto mi riguarda possiamo andare avanti, e mi riservo di reintervenire alla fine del Consiglio.

Grazie.

Sempre sull'ordine del... mi scusi, Presidente...

PRESIDENTE

No, ma siccome non so se ha capito ciò che dobbiamo fare...

CONSIGLIERA MURA M.

Sì, ho capito, che il punto successivo andrà interrotto; non dobbiamo discutere. Voglio...

Interventi fuori ripresa microfonica

Lo deve ancora chiedere il ritiro. Posso, dopo che verrà chiesto il ritiro e che ci si esprimerà in tal senso, reintervenire?

Grazie.

PRESIDENTE

Perché no?

Interventi fuori ripresa microfonica

Guardi, a me non sembra, io sono solo preoccupato, non nervoso; sono preoccupato. Sono preoccupato, non nervoso.

Interventi fuori ripresa microfonica

Accetto anche le accuse che mi sono state riferite; accetto tutto. Sono nervoso, sono solo preoccupato.

Però voglio spendere anch'io due parole, visto che non parlo quasi mai.

Io credo che il clima è come lo vogliamo tutti, perché oggi siamo in 12, 15, 17, e il clima è come lo vogliamo. Perché se vogliamo fare ostruzionismo, per me non è un clima adatto per questo Consiglio. Deve essere un clima produttivo, da una parte e dall'altra. Sicché oggi non vedo nessun clima di nervosismo o non so che, solo che oggi non si accetta manco una parola in più perché parte il fatto personale. Io parole di questo genere, dette così, a rimpallo, ne ho sentite tantissime, non c'è stato mai uno che ha chiesto un fatto personale. Ecco perché io non l'ho concesso alla Consiglieria Crisponi, come non l'hanno mai concesso a me in altre occasioni.

Sicché non credo...

Interventi fuori ripresa microfonica

La prego, non interrompa perché anche questo è un segno che è nervosa; non sono io nervoso, è lei che è nervosa. Allora, mi perdoni, non sto dicendo bugie...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma tiri fuori quello che vuole; ne posso tirare tantissimi fuori, guardi, Consigliera, ma su di lei e su qualche altro dell'opposizione, solo che a ma non va. Oggi siamo oggi, non siamo ieri., o 5 – 6 anni fa; lasciamo perdere.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma io non cerco niente, io parlo di oggi perché questa Amministrazione, questa maggioranza e opposizione, ha detto che è diversa; allora dimostatelo. Non è che prendiamo accordi e poi vi mangiate parole e tutto quanto; non funziona così, perché gli accordi vanno rispettati da una parte e dall'altra. Se ci vuole reciproca condivisione, ci deve essere da tutte e due le parti.

Allora questo si sta cercando di fare e di andare nel cammino di tutti e due; allora è su questo che mi batterò. E sicuramente non c'è una maggioranza che prevale o una minoranza che prevale, perché io ho sempre ascoltato e messo in opera, in funzione di tutti anche gli impegni, perché tutti noi abbiamo degli impegni; anche io li ho gli impegni, anche oggi avevo un impegno io. Io lavoro, sono autonomo, non ho lo stipendio dallo Stato o da non so chi; con le mie spalle lo devo fare lo stipendio.

Allora, secondo me, io sono sempre venuto incontro a tutti, opposizione e maggioranza; abbiamo sempre chiesto a tutti i Consiglieri, ai Capogruppo: "Quali non solo le vostre esigenze?", siamo venuti incontro; ma questo non è stato produttivo. Io non lo so se dobbiamo cambiare qualcosa, se dobbiamo andare in base al Regolamento e allo Statuto, perché se devo andare in base al Regolamento e allo Statuto, lo Statuto mi dice che il Presidente convoca il giorno pure del Consiglio comunale; questo dice lo Statuto.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, lo legga bene, visto che lei è brava; lo vuole che glielo passo?

Interventi fuori ripresa microfonica

No, io l'ho già letto, sicché mi dispiace, sta dicendo una bugia adesso. Vede?

Comunque la chiudiamo così, perché oggi noi riteniamo che questi emendamenti, che sono arrivati alle 12:54 di oggi, non è che non siano accoglibili, non siamo in grado, tutti, perché qui ci sono anche parere tecnici. Allora rimandiamo l'oggetto, lo ritiriamo, lo rimandiamo in Commissione, lo si discuterà con i tecnici e con i Commissari della Commissione, e poi si riporterà, nel più breve possibile, nel Consiglio comunale.

Questo noi abbiamo deciso; chiedo anche a voi se siete d'accordo.

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Allora, spiego brevemente perché sono stati depositati soltanto oggi.

Non era nostra intenzione in nessun modo creare difficoltà sull'approvazione di questo regolamento, tant'è vero che in Commissione non abbiamo mai creato problemi; solo che quando si approva un regolamento, che deve essere fruito, poi, da associazioni che non lo hanno approvato, e che quindi hanno necessità di leggerlo, bisogna dare la possibilità a queste persone di leggerlo e poi di farci avere le loro osservazioni. Chiaramente abbiamo passato la bozza che è stata approvata, non avrebbe avuto nessun senso dare una bozza che era ancora in discussione all'interno della Commissione, perché in qualsiasi momento si sarebbe potuta modificare. Quindi, abbiamo dato la bozza alle associazioni, che ce ne hanno fatto richiesta, e nel giro di qualche giorno ci sono arrivate tutta una serie di indicazioni, di correzioni, che ci sono state spiegate e che abbiamo ritenuto fossero plausibili.

Quindi, il nostro desiderio è di portare la discussione all'interno della Commissione proprio perché le cose vengano spiegate, così come sono state spiegate a noi, e assieme arriviamo ad approvare un regolamento, che deve essere approvato con la maggioranza più larga possibile, proprio perché serve a disciplinare un settore che è importante per la...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliera...

CONSIGLIERA CRISPONI

... i regolamenti è sempre opportuno specificare...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliera.

Posso sapere quali associazioni ha lei?

CONSIGLIERA CRISPONI

Associazioni sportive, associazioni culturali.

PRESIDENTE

Quali sono?

CONSIGLIERA CRISPONI

Ha senso che io le dica il nome dell'associazione?

Interventi fuori ripresa microfonica

Io ho passato il regolamento a tre associazioni di tipo culturale; ho trasmesso il regolamento a tre associazioni di tipo sportivo; mentre, per esempio, non mi è stata fatta richiesta dai gruppi folk, quindi non ho inoltrato il regolamento. A tutti gli altri che erano interessati, che me ne hanno fatto richiesta, io l'ho trasmesso.

Queste persone, una volta che lo hanno letto, mi hanno fatto una serie di osservazioni che io ho ritenuto condivisibili; io e gli altri Consiglieri che hanno firmato, e anche quelli che non hanno firmato perché non hanno avuto neanche loro l'occasione di poterlo di leggere. Tutto qui.

Non è una cosa fatta contro qualcuno, o contro la maggioranza; il regolamento lo abbiamo approvato tutti assieme. da parte dell'Assessore – devo dire – c'è sempre stata la massima disponibilità al confronto e anche ad accogliere le nostre osservazioni; lo spirito è questo: uno spirito di tipo costruttivo, non certamente per andare a boicottare questo. È inutile che facciamo osservazioni ancora provocatorie. Con l'Assessore Taccori c'è sempre stata la massima collaborazione e disponibilità al dialogo, perché quando una persona si sa rapportare anche con chi la pensa diversamente da sé, allora il dialogo diventa facile.

All'interno di quest'Aula consiliare esiste una maggioranza ed esiste una minoranza, ci sarà una ragione; non sono posizioni preconcepite, sono punti di vista differenti. Non è che noi siamo qui per applaudirci a vicenda; siamo qui per confrontarci, per trovare le soluzioni che sono migliori per la cittadinanza, di qualsiasi argomento si parli. Ci sono degli Assessori che questi sono in grado di coglierli, ci sono degli altri invece che vedono nelle persone che stanno sedute a questi banchi dei nemici. Tante volte abbiamo votato a favore di moltissime provvedimenti, altre volte ci siamo astenuti, qualche volta abbiamo votato contro, come è normale; la democrazia è questa. Non siamo qui a fare la claque alla maggioranza, siamo qui a portare un nostro punto di vista che è diverso dal vostro; a volte è uguale, quando è uguale si trova la soluzione condivisa.

Tutto qui, non mi pare niente di drammatico, mi sembra la democrazia.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Aveva chiesto la parola la Consigliera Michela Mura; prego.

CONSIGLIERA MURA M.

Io vorrei capire se è stato proposto il ritiro o non ci siamo ancora arrivati a questa proposta, perché dovrebbe proporlo l'Assessore il ritiro, che io sappia...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, l'Assessore al microfono non ha detto nulla.

Allora la Seduta o si svolge regolarmente, o altrimenti non capisco di che cosa stiamo parlando.

PRESIDENTE

Okay. Grazie, Consigliera Mura.

Allora, passiamo al punto all'ordine del giorno: *"Approvazione nuovo regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo, e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale"*. Espone il punto l'Assessore Matteo Taccori.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione nuovo regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici per attività sportive, culturali e di spettacolo, e a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale.

ASSESSORE TACCORI

Allora, avremmo dovuto approvare oggi il nuovo regolamento; dico nuovo perché, come ci siamo detti anche con i Consiglieri nel corso della Commissione, le modifiche al vecchio sono state tante, e riportarle tutte come modifiche al regolamento, anche in termini proprio di proposte, di lavori consiliari, sarebbe stato molto lungo e sicuramente molto più complesso che procedere a una riscrittura.

Pertanto, si sono fatti i cambiamenti partendo dalla base del vecchio regolamento, e poi, approvati dalla Commissione, il nuovo regolamento è approdato in Consiglio.

Ritengo fisiologico che le associazioni, comunque, dicano la loro o vogliono dire la loro su questo regolamento; certo, mi sarei aspettato forse che il contatto magari ci fosse in una fase preventiva, magari che i Consiglieri sentissero le associazioni prima di arrivare in Commissione, ma mi rendo conto che poi nell'ordine delle cose... insomma capisco la situazione; stringiamo.

Pertanto, ripeto, non mi sono stupito particolarmente quando ho visto gli emendamenti, l'unico problema è che effettivamente li ho visti molto tardi, e quindi non c'è stato modo né di valutarli sotto un profilo tecnico, né di approfondirli; e devo dire che comunque sono otto proposte di emendamento che meritano un approfondimento e discussione.

Pertanto, io propongo al Consiglio o, meglio, chiedo al Presidente di ritirare l'ordine del giorno; chiedo ai Consiglieri di impegnarsi, però sempre per rispetto verso le associazioni, perché i tempi stretti che ho cercato anche di imprimere, sia in Commissione sia nel portarla in Consiglio, sono dettati anche dal fatto che le associazioni aspettano nostre notizie, hanno necessità della delibera di Giunta, sulla base della quale poi costruiscono i loro lavori, perché sulla base di quella poi avranno notizia di quelle che sono le entità di contribuzione e le mode modalità con cui il Comune erogherà i contributi.

Pertanto, chiedo ai Consiglieri l'impegno di tornare in Commissione in tempi estremamente brevi, io proporrei la prossima settimana, e di conseguenza poi, a stretto giro, di tornare in Consiglio, una volta discussa in Commissione, per l'approvazione.

Quindi, chiedo di ritirare il punto e chiedo, se è possibile poi, magari ai Consiglieri, magari anche ai Capigruppo, se si trattengono dopo e fissano la Commissione, fissare la Commissione, per poi portare il punto all'analisi della Commissione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego, Consigliera Michela Mura.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente.

Premesso che gli emendamenti dovrebbero essere il pane quotidiano del Consiglio, perché non è che i regolamenti si discutono solo nelle Commissioni; gli emendamenti si possono proporre, si possono discutere anche durante i Consigli comunali.

Quindi, se vogliamo prendere il Regolamento, come si è citato più volte, basta andare al capo quinto, all'articolo 51 e si dice chiaramente cosa si fa nei casi degli emendamenti.

Cogliamo questa occasione, però io dico cogliamola bene, cogliamola in maniera completa, perché dovendo scrivere un regolamento, che non andiamo a riscrivere tutti i giorni, forse anziché semplicemente andare ogni singolo Consigliere a sentire le associazioni, una o due, culturali, folk o sportive, quello che vogliamo, magari sarebbe il caso, avendo la bozza, di convocare anche le associazioni e sentirle, o addirittura di invitarle in Commissione, perché è importantissimo sentire il loro parere; è importantissimo in questo momento, non dopo che le cose saranno già fatte.

Quando le cose saranno già fatte, dobbiamo, nel caso in cui non vadano bene, tornare in Aula per modificare il regolamento? Sentiamole prima, prendiamoci una settimana in più e facciamo questo regolamento con le associazioni.

Le associazioni non ci sono soltanto nei momenti di difficoltà del Comune, quando devono essere comprensive, organizzare le cose all'ultimo momento, quando aiutano la vita sociale del paese; non ci sono soltanto per dare, in quei casi. Le associazioni ci sono anche per essere ascoltate quando dobbiamo prendere decisioni che le riguardano.

Allora facciamo le cose per bene, convochiamole prima di portare in Aula questo Consiglio, ascoltiamo tutti insieme, non le associazioni amiche, le associazioni conosciute, quelle più o meno vicine; ascoltiamo tutte, convochiamole tutte, in modo che questo Consiglio possa avere un parere generale, un parere da parte di tutti, e poi poter decidere su questo regolamento nella maniera, insomma, più consapevole possibile.

Questa è la mia proposta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Michela Mura.

Ha chiesto la parola la signora Sindaca; prego.

SINDACA

Grazie, Presidente.

Condivido in pieno quello che ha detto la Consigliera Mura; effettivamente sin dall'inizio abbiamo convocato, per ogni iniziativa, non solo quando ci servivano le associazioni, assolutamente, e abbiamo fatto un lavoro proprio di coesione con tutte le associazioni, tant'è vero che tante di queste associazioni sino a pochi anni neanche lavoravano a Sestu, ne abbiamo riportato a Sestu alcune e stanno lavorando tutte a pieno ritmo insieme; facciamo delle riunioni condivise dove portiamo avanti dei programmi. Quindi sentirsi dire che non vengono coinvolte, o che ci sono associazioni amiche, è veramente triste, perché noi lavoriamo con tutte: Casa Ofelia è aperta a tutti, lavorano tutte le associazioni, lavorano sul territorio all'organizzazione di eventi, con la massima collaborazione.

Quindi, è la prima volta che si dice qui in questo Consiglio che questo non avviene; sono presenti alcune associazioni e sono sempre state presenti...

Interventi fuori ripresa microfonica

Oltretutto è un lavoro continuato, che si è sempre fatto, e sarebbe stato opportuno coinvolgere sempre le associazioni, anche quando si sono fatti i vecchi regolamenti; io ero all'opposizione e sicuramente le associazioni non erano presenti. E mi dispiace, non ci abbiamo pensato di coinvolgerle

in Commissione; potrebbe essere un suggerimento, ma non nei termini in cui lo state portando avanti voi e in modo polemico.

Probabilmente, se si fosse fatto un accenno, anche in Commissione le avremo invitate; non si è pensato, però assolutamente non si vuole escludere nessuno. Come probabilmente non si è voluto escludere quando è stato approvato nel 2014; non erano presenti neanche allora, non erano presenti nessuna di loro, erano presenti solo i Consiglieri e l'Assessore di riferimento, ma non è stato fatto, immagino, neanche allora per escluderle; probabilmente non si è pensato.

Quindi, ben venga se si vogliono coinvolgere, solo che si deve fare a breve giro di tempo perché, comunque, sono in ballo anche i contributi per le associazioni, ed è necessario approvare il progetto.

Quindi, veramente, se si cerca di lavorare insieme e di costruire, ben vengano i suggerimenti, ma non ponetelo in questo modo polemico, come a dire: "Coinvolgete alcuni e altri no", no, su questo non ci sto, perché è una cosa a cui veramente credo, e tutte le associazioni lo fanno, io sono sempre presente, abbiamo patrocinato tutte le iniziative di tutte le associazioni, qualora siano state presentate nei termini; e quindi non ci sto a una accusa di questo tipo.

PRESIDENTE

Grazie, signora Sindaca.

L'oggetto è stato ritirato e saranno convocati i Commissari...

Interventi fuori ripresa microfonica

... per la Commissione.

La Seduta è sciolta...

ALLE ORE 20.⁰⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE

Sig. Muscas Luciano

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Dott.^{ssa} Sandra Licheri

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Margherita Galasso